

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 42

Adunanza 3 ottobre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUROLO – SETTIMA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1284-402494/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Burolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 87-23948 del 11/10/1988, successivamente modificato con due Varianti Strutturali, approvate con deliberazione G.R. n. 62-34352 del 02/05/1994 e n. 7-20883 del 13/12/1999, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha approvato quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazioni C.C. n. 14 del 13/03/00, n. 43 del 27/11/02, n. 3 del 30/01/03, n. 42 del 09/09/2004;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 39 del 29/08/2005, il Progetto Preliminare della settima Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/09/2005 (*prat. n. 107/2005*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 987 abitanti nel 1971, 1.237 nel 1981, 1.322 abitanti nel 1991, 1.349 nel 2001; dati che indicano un andamento demografico tendenzialmente stabile nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 540 ettari di territorio collinare. La conformazione fisico-morfologica indica un paesaggio in parte sub pianeggiante (il 57% del territorio ha pendenza inferiore al 5%) con, localmente, settori che presentano pendenze più accentuate (il 16% del territorio comunale ha pendenze superiori al 20%);
- capacità d'uso dei suoli evidenzia la presenza di 102 ettari di suolo in "*Classe I*", 12 ettari in "*Classe II*" e, infine, 123 ettari di "*Aree boscate*"
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, "*Ambito di Ivrea*" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: risulta classificato come "*Ambito di valorizzazione produttivo*" denominato "*Bacino di Ivrea*" individuato dal P.T.C.;
- centro servizi: non è individuato come centro di servizi;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino ;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di "*interesse provinciale*";
- infrastrutture viarie: ex - S.S. n. 228 (ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra Ivrea ed il confine di Provincia) e dalla S.P. n. 76;
- interventi sugli assi viari:
 - è in corso di studio da parte della Provincia di Torino un progetto di intervento sulla viabilità esistente riguardante il potenziamento e l'individuazione di una nuova sede per la ex - S.S. 228;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Riale e del Rio dell'Albera;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza di 116 ettari di territorio comunale di aree inodabili con tempi di ritorno di 25 – 50 anni;
- tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10021 denominato "*5 Laghi di Ivrea*";
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10057 denominato "*Serra Morenica d'Ivrea*";
 - "*Area a parco di interesse sovracomunale ed aree di pregio da PRG*" interessante una superficie del territorio comunale di 61 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della settima Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 39 del 29/08/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della settima Variante Parziale, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche

ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- area ES.12.2: si procede alla correzione del tracciato della vecchia strada di Rovere fino alla nuova strada che delimita il parcheggio del “Carrefour”; contemporaneamente si provvede a confermare il perimetro della ES.12.2 in coincidenza con il ciglio ovest della strada suddetta, provvedendo a collocare in altra posizione la superficie del parcheggio adiacente alla strada (indicato con la sigla SL.61 bis); tale area (circa 950 mq), di proprietà comunale viene integrata nella ES.12.2; una superficie equivalente di area a parcheggio viene reperita attraverso il contestuale ampliamento della SL. 61 ed SL.8;
- area ES.11: si tratta di un’area di proprietà comunale (circa 420 mq) attualmente compresa nell’area ES.11 ed adiacente all’area SL.61 che, con la variante in oggetto, viene integrata nella SL.61 con funzione di parcheggio;
- area Ppr.2: si tratta di un’area di proprietà comunale (circa 530 mq), attualmente compresa nell’area Ppr.2 con destinazione a parcheggio privato ed adiacente all’area SL.8 che, con la presente, viene integrata nella SL.8 con funzione di parcheggio;
- area EP.4: si tratta di un’area di modesta dimensione (circa 250 mq), attualmente compresa nell’area ES.2.1, a destinazione d’uso produttiva, ed adiacente all’area EP.4 che, con la presente, viene integrata nella suddetta Ep.4;
- area RT.1: si tratta di un’area (circa 5.575 mq) su cui insistono, in completa autonomia, un fabbricato ad uso ricettivo ed un impianto sportivo dotato di proprio edificio con servizi; lo scopo della variante è duplice: rendere autonome le due attività e assicurare all’immobile ricettivo una dotazione di area ed un indice di edificabilità che ne consenta, anche attraverso modesti ampliamenti tecnici, gli adeguamenti alle recenti norme di sicurezza ed igieniche. La variante individua un’area a servizi privati (SP.3) interessante la zona dell’impianto sportivo in cui viene mantenuta la consistenza edificatoria in atto, ricavandola da parte della RT.1. Questo determina una contestuale riduzione della superficie fondiaria della restante parte della RT.1; viene, pertanto, introdotto un incremento dell’indice di edificabilità (portato a 1.5 mc/mq a fronte di 0.5 mc/mq vigenti) e del rapporto di copertura (portato a 1/3 rispetto a 1/5 vigente) che consentono un modesto ampliamento del volume esistente (circa 20%) utile per gli adeguamenti igienico - funzionali;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/10/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 26/09/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della settima Variante Parziale del Comune di Burolo, adottato con deliberazione del C.C. n. 39 del 29/08/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Burolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta